

regolare tali aumenti di mercede con un ruolo organico e con norme stabili, precipuamente in base al criterio dell'anzianità ».

La Commissione accetta quest'ordine del giorno?

ARLOTTA, *relatore*. A nome della Giunta del bilancio potrei aderire in massima alla prima parte di questo ordine del giorno, cioè, a quella che chiede che siano iscritte in un unico capitolo del bilancio della marina le somme destinate a pagamento della mano d'opera negli arsenali. Ma non potrei ugualmente aderire alla seconda parte, alla parte che dice: « devolvere ad aumenti di mercede agli operai gli avanzi e le economie che su quello stanziamento si verificano ». Perchè questa, oltre a comprendere un concetto assolutamente nuovo è anche contraria ad una legge esistente, e cioè alla legge del bilancio consolidato, che già devolve ad altro scopo gli avanzi sopra qualsiasi capitolo del bilancio. La Camera intende facilmente che non si può con un ordine del giorno modificare una legge esistente; epperò io debbo, a nome della Giunta del bilancio pregar la Camera di non votare questa seconda parte dell'ordine del giorno. Ma già l'onorevole ministro pregò l'onorevole Rispoli di ritirare questo suo ordine del giorno; e, poichè l'onorevole Rispoli non è presente, si potrebbe rimettere a domani il seguito della discussione.

PRESIDENTE. L'onorevole Rispoli non essendo presente, s'intende che rinunci al suo ordine del giorno. Del resto, l'onorevole ministro ha dichiarato che non accetta quest'ordine del giorno.

MIRABELLO, *ministro della marina*. Ho detto che accetto la prima parte.

PRESIDENTE. L'onorevole Santini è iscritto sul capitolo primo?

SANTINI. Io debbo parlare a lungo. Sono a disposizione della Camera; ma il ministro sarà stanco, perchè ha parlato finora...

PRESIDENTE. Ma deve parlare lei, non il ministro! (*ilarità*).

SANTINI. Ma scusi, onorevole presidente: se il ministro non ha avuto la benevolenza di rispondere a me nel suo discorso, avrà la benevolenza di rispondermi sui capitoli?

PRESIDENTE. È tanta la benevolenza, che il ministro ha per lei, che le risponderà senz'altro. Del resto, d'ora in poi la Camera bisogna che si persuada che deve protrarre le sedute fino alle sette e più.

L'onorevole Lucchini ha dichiarato che le sedute si debbano continuare fino verso le otto. Egli ci darà il buon esempio. (*Si ride*).

MIRABELLO, *ministro della marina*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.

MIRABELLO, *ministro della marina*. L'onorevole Santini ha detto adesso che io non ho risposto a lui; ha detto che non ho avuto la bontà (o quale altra parola gentile) di rispondergli.

SANTINI. La benevolenza.

MIRABELLO, *ministro della marina*. Ma io nelle mie note alla fine del suo discorso, trovo scritto questo: Ho ancora da sapere quali siano gli appunti che egli mi fa. (*Si ride*). Se egli ha la bontà di dirmi quali appunti o quali domande mi ha diretto...

SANTINI. Ho domandato...

MIRABELLO, *ministro della marina*. Permetta che finisca!

Ella non mi ha fatto alcuna domanda e nessun appunto; si è soltanto limitata a dichiarare che non accorda al ministro della marina la sua fiducia. Io di questo ho preso atto; e quindi non saprei che cosa rispondere. (*ilarità*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Santini.

SANTINI. Avevo espresso il desiderio di conoscere dal ministro se, in presenza degli insegnanti, che ci porge l'attuale conflitto russo-giapponese, non credesse fosse il caso di trarre degli insegnamenti riguardo ad una nuova tattica onde le navi di battaglia combattessero in alto mare. Bramavo eziandio invitare il Governo a prendere la nobile iniziativa di riunire una conferenza internazionale per la questione riflettente l'uso delle armi subacquee. Mi sembrano importanti questi due argomenti dai quali attendevo una risposta; due domande che, non per l'oratore che le ha pronunciate, ma per l'importanza che esse racchiudono, meritavano una risposta. Del resto, tengo a dichiarare che io non ho avuto che parole cortesi pel ministro; e mi auguro cordialmente rinasca in me la speranza delusa, di riporre la mia fiducia nell'onorevole Mirabello. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della marina.

MIRABELLO, *ministro della marina*. Risponderò subito alle domande fattemi adesso dall'onorevole Santini e, secondo lui, ripetutemi. Francamente, l'esposizione da lui fatta ieri non conteneva raccomandazioni o domande relative a speciali cose; tanto che credevo egli parlasse alla Camera, così, per dire quanto gli passava per la testa...

SANTINI. Si capisce: dico sempre quel che mi viene in testa. (*ilarità*).

MIRABELLO, *ministro della marina*. Siccome gli altri oratori mi hanno rivolte precise domande, ho potuto rispondere loro come era mio dovere; adesso sono pronto a rispondere anche a lei.

Alla prima domanda, che racchiude una questione di tattica, comprenderà che non sia il caso di rispondergli qui, *ex abrupto*. Mi cederà che, su questo terreno, io non la segua.

Quanto alla seconda domanda, che riflette